



**Consorzio Sociale GOEL** società cooperativa sociale p.a.

sede operativa: via Lazio, 42 • 89042 Gioiosa Jonica RC

sede legale: c.da Limina, 3 • Gioiosa Jonica RC

tel e fax 0964.419191

web [www.goel.coop](http://www.goel.coop) mail [info@goel.coop](mailto:info@goel.coop)

Partita Iva 02228660805

Banca Credito cooperativo di Cittanova IT 66 B 08492 81590 000000160965

Iscrizione Albo Cooperative n. A160179 - sezione a Mutualità prevalente

Capitale Sociale sottoscritto al 31.12.2008: Euro 107.000



## COMUNICATO STAMPA

# ORA BASTA!!!

Stamane sono stati esplosi **colpi di arma da fuoco contro Piero Schirripa**, mentre percorreva con la propria autovettura la strada che da Rosarno conduce a Vibo Valentia, e dai quali è rimasto miracolosamente incolume!

Piero Schirripa è Direttore Sanitario dell'Ospedale di Vibo Valentia ma è anche **presidente della cooperativa Valle del Bonamico, associata al Consorzio Sociale GOEL**, nata nella Locride per offrire opportunità di lavoro e riscatto a persone ex-detenute e per sottrarre il maggior numero di persone possibile al percorso delinquenziale e criminale della 'ndrangheta.

Noi conosciamo Piero Schirripa soprattutto in questa veste, presidente instancabile di una cooperativa la cui produzione di frutti di bosco fuori stagione ha dato opportunità occupazionali a tante persone, in aree difficili, delle quali molti parlano ma nelle quali pochi preferiscono realizzare iniziative concrete.

Non abbiamo idea delle ragioni che hanno condotto al gesto di stamane, ma **QUALUNQUE ESSE SIANO SIAMO INDIGNATI e CONDANNIAMO CON FORZA L'IGNOBILE E VIGLIACCO TENTATIVO!**

Siamo stanchi di questo *bollettino di guerra*: non c'è giorno che nei giornali della nostra regione non appaiano atti di violenza, di sopraffazione e di malaffare. **In Calabria la vita non vale nulla**, è in atto una continua carneficina: si muore e si continua a morire nell'indifferenza generale del nostro paese.

*Siamo stanchi di subire intimidazioni, attentati, furti, danneggiamenti, campagne diffamatorie, e ora anche presunti tentativi di omicidio...* Tutti atti che sembrano legati da un filo comune: l'aver spiegato, denunciato e combattuto il sistema di collusioni tra 'ndrangheta e massonerie occulte. Fin dove dovremo arrivare per assistere ad una reazione dura, seria e massiccia??

PRETENDIAMO dunque che lo Stato, le Istituzioni, le persone, le forze sane e democratiche **PROTEGGANO chi è in prima linea**, nel sociale, nella cooperazione, nella magistratura, nelle forze dell'ordine, nella politica, nell'impresa, nelle istituzioni, coloro che in un modo o nell'altro cercano di cambiare qualcosa, di opporsi, di denunciare, di combattere questo sistema di morte.

La 'ndrangheta parla attraverso i suoi atti criminali che divengono chiari *segni di sovranità nei territori*. Lo Stato, se non reagirà con prontezza e decisione, parlerà attraverso la sua impotenza e passività, consegnando – di fatto – il nostro paese nelle mani della 'ndrangheta, delle mafie e dei poteri occulti e devianti.

Rimaniamo disponibili a collaborare con gli organi inquirenti, se questo fosse in qualche modo utile a fare giustizia e chiarezza, ma soprattutto, **NON CI LASCIEREMO INTIMIDIRE**, e con l'aiuto di Dio, faremo sì che questo gesto produca esattamente il contrario di ciò che si proponeva di conseguire!

Gioiosa Jonica 6 aprile 2009

il Consorzio Sociale GOEL